

SCHEDA PROGETTUALE

“PUNTO DI VISTA” 2019-2020

Scuola Secondaria di primo grado I.C. Tresigallo

A.C.A.

di tutti i docenti

Il progetto “Punto di Vista”, attivato quest’anno dalla Coop. Il Piccolo Principe e presente in questa scuola da diversi anni, mantiene l’obiettivo di promuovere il benessere della comunità scolastica attraverso azioni rivolte agli studenti, agli insegnanti e ai genitori.

Quest’anno, in modo specifico, saranno privilegiati percorsi che coinvolgono insegnanti e genitori al fine di condividere strategie comunicative ed educative efficaci per promuovere lo sviluppo positivo dei ragazzi. Quindi, tutte le azioni di Punto di Vista richiederanno il coinvolgimento attivo di tutti gli adulti di riferimento.

Le azioni principali del progetto sono:

- 1) percorsi di aggregazione per le classi prime
- 2) promozione dell’utilizzo consapevole del social networks
- 3) prevenzione del rischio in adolescenza per le classi terze
- 4) educazione all’affettività classi seconde/terze
- 5) percorsi in classi con difficoltà specifiche
- 6) orientamento alla scelta consapevole della scuola superiore classi seconde e terze
- 7) spazio di ascolto rivolto a insegnanti, genitori e studenti

Il progetto prevede la presenza a scuola dell’operatore scolastico Eleonora Conti una volta alla settimana per attività nelle classi, spazio di ascolto o formazione. La mattina dedicata al Progetto “Punto di vista” sarà indicativamente il lunedì.

Di seguito sono brevemente illustrate le attività:

1) *Percorsi di aggregazione per le classi prime*

Relativamente alle classi prime il progetto si propone di attivare percorsi di aggregazione del gruppo, finalizzate a promuovere un clima di classe positivo, favorire la conoscenza approfondita tra gli studenti e il senso di appartenenza alla nuova comunità scolastica.

2) *Promozione dell’utilizzo consapevole del social networks*

E’ un percorso finalizzato a promuovere un atteggiamento critico e consapevole nei confronti delle nuove tecnologie, a riflettere sui rischi e sulle potenzialità dei processi di socializzazione virtuali.

3) *Prevenzione del rischio in adolescenza per le classi terze*

Il percorso è finalizzato a riflettere sui comportamenti a rischio (consumo di sostanze, prevaricazioni...) individuando la “funzione evolutiva” che hanno rispetto alla formazione della propria identità. Gli incontri si

propongono inoltre, di individuare comportamenti alternativi che attivano relazioni efficaci e contribuiscono positivamente al proprio sviluppo.

4) Educazione all'affettività classi seconde/terze

Il percorso è finalizzato ad approfondire la dimensione relazionale e comportamentale dell'affettività e della sessualità riflettendo sui rischi e sui fattori protettivi.

5) *Percorsi in classi con difficoltà specifiche*

Questi percorsi sono dedicati a classi che manifestano ad esempio relazioni conflittuali tra compagni, dinamiche di esclusione nel gruppo classe, episodi di prevaricazione, scarsa coesione del gruppo classe. Il percorso rivolto a queste classi prevede attività specifiche co-progettate e condivise con gli insegnanti di tutto il consiglio di classe e con le famiglie.

6) *Orientamento alla scelta della scuola superiore*

L'orientamento è inteso come un percorso complesso in cui lo studente, accompagnato dalle famiglie e dagli insegnanti, inizia a sviluppare consapevolezza rispetto alle proprie abilità e interessi, ad acquisire senso critico e capacità decisionali per scegliere la scuola più vicina alle proprie inclinazioni. Gli incontri su questo tema sono finalizzati a mettere a fuoco tutte le componenti soggettive e le informazioni specifiche che influenzano la scelta del proprio percorso scolastico.

7) *Spazio di Ascolto*

Parallelamente alle attività con le classi, sarà attivato lo "Spazio di Ascolto", attraverso consulenze operative¹ brevi dedicate a insegnanti, studenti e genitori. I colloqui, della durata di circa un'ora, sono condotti dall'operatore Eleonora Conti del progetto "Punto di Vista".

Lo "Spazio di Ascolto" si rivolge in particolare:

- agli studenti che sentono il bisogno di uno spazio di riflessione, di un momento di confronto, all'interno del contesto scolastico, in momenti difficili della loro crescita, per acquisire maggiore consapevolezza e conoscenza di sé, mettere a fuoco le difficoltà che li preoccupano;
- gli insegnanti interessati a confrontarsi rispetto a difficoltà legate alla gestione del gruppo classe, al rapporto con singoli studenti, allo svolgimento di attività per stimolare la costruzione di un clima di classe positivo;
- ai genitori che richiedono una consulenza educativa breve, rispetto ai propri compiti genitoriali, a difficoltà di comunicazione con i propri figli, al riconoscimento di nuove risorse e modalità per meglio accompagnare i propri figli adolescenti in questa fase di sviluppo così particolare.

¹ Per consulenza operativa si intende un metodo di ascolto e di intervento che prevede la focalizzazione del problema e l'attivazione del risorse personali e del sistema scuola-famiglia-territorio per risolverlo.